



Dolomiti LIVE


 Bezirksgemeinschaft Pustertal
 Comunità Comprensoriale Valle Pusteria
 Comunité Comprensoriale Val de Puster


CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE

SENZA CUNFINI SOLE

Il 3 maggio si è chiuso il progetto Interreg con il Tirolo, ma...il sole non tramonta su questa nuova collaborazione

Lo scorso 3 maggio si è svolto l'incontro di chiusura del progetto Interreg sul tema della meridiana che il Circolo Cultura e Stampa Bellunese ha realizzato con la Scuola Media di Santo Stefano di Cadore e con le scuole elementari di Thurn e Gaimberg (alle porte di Lienz, in Tirolo) e che ha visto una oltre 70 studenti dei due paesi – con i loro docenti – lavorare su un tema caro al Circolo ma che si è scoperto essere di grande interesse per tutti i partecipanti. Gli studenti sono andati "a caccia di meridiane" nei rispettivi paesi, hanno studiato il funzionamento di questi affascinanti strumenti, si sono infine incontrati in occasione di due visite di scambio per conoscersi e "giocare" insieme con gli orologi solari. Obiettivo principale del progetto era la conoscenza reciproca tra i due paesi, ma il tema della meridiana è stato un fertile terreno sul quale far crescere questa esperienza. Gli

studenti hanno infatti compreso come questo elemento accomuni strettamente le due culture e i due territori – pur con le relative specificità: la meridiana è diventata una sorta di "linguaggio" comune per lavorare insieme, scambiarsi conoscenze ed esperienze, scoprire qualcosa gli uni degli altri. I piccoli progetti Interreg intendono favorire infatti questo tipo di collaborazione e di scambio tra le diverse realtà. L'incontro di chiusura ha dato modo anche di far incontrare anche le autorità dei due territori coinvolti: i rappresentanti dei Comuni di Lienz e Santo Stefano, i dirigenti del sistema scolastico tirolese con la dirigenza dell'Istituto Comprensivo di Santo Stefano, dei sindaci dei territori, oltre ai componenti dell'Interreg Rat Dolomittive, questa grande regione che unisce l'Alto Bellunese (rappresentato dal Gal), la Pusteria e il Tirolo. Le attività svolte sono state presentate attraverso filmati, video e ipertesti realizzati quasi interamente dai giovani studenti coinvolti con la supervisione dei loro insegnanti e da questi si è potuto comprendere la ricchezza di informa-

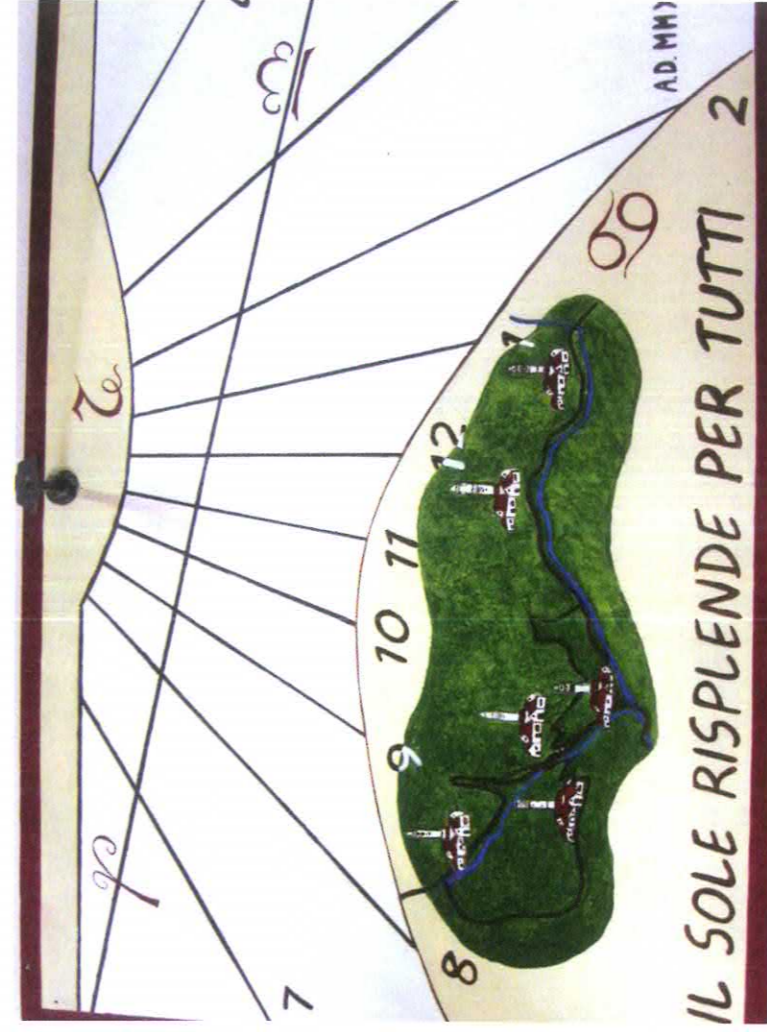
zioni, conoscenze e curiosità che grazie al tema della meridiana i ragazzi hanno potuto apprendere sul loro territorio e su quello che hanno scoperto grazie alle visite di scambio. L'evento conclusivo non ha rappresentato però la fine della collaborazione, ma anzi da entrambe le parti è emersa la volontà di proseguire nell'approfondimento della conoscenza reciproca – viste anche che i numerosi viaggi e scambi intercorsi hanno reso ancor più evidente la vicinanza non solo geografica (al massimo un paio d'ore di strada separano Lienz da Santo Stefano), ma anche la comunanza di aspetti culturali che si possono condividere. La prima tappa di questa nuova rete di partenariato ha visto infatti un incontro – svoltosi il 16 maggio – tra i rappresentanti di tutti gli ordini scolastici del Tirolo (dalle elementari fino alle scuole professionali) e una rappresentanza dei docenti del comprensivo di Santo Stefano insieme alla dirigente Morena De Bernardo, dove si è illustrato il sistema scolastico italiano nella sua complessa articolazione e dove è nato un interessante scambio di riflessioni ed

esperienze proprio nella comparazione tra il sistema scolastico tirolese e quello italiano. La visita ha visto anche una gita ad Avello del Friuli – il paese delle meridiane – che è già stato partner del Circolo in un altro progetto Interreg con la Carinzia e che ha accolto gli ospiti tirolesi per una visita guidata al laboratorio allestito presso il municipio che conserva i simulatori per il calcolo informatizzato dell'ombra su tutto il globo terrestre e ai numerosissimi esemplari di orologi solari presenti in tutto il paese e nel suggestivo "Cortile delle meridiane" presso il Museo della Civiltà Contadina. L'importanza di questo tipo di progetti risiede proprio nella possibilità di attivare nuove conoscenze, nuove partnership e reti di collaborazione in un raggio territoriale ampio – anche oltre i confini nazionali – per garantire al Circolo e alle persone che esso coinvolge nei progetti e nelle diverse attività l'opportunità di ampliare in modo significativo i propri orizzonti culturali ed umani.

Sara Bona



Fasi di completamento della meridiana realizzata dagli allievi delle classi 3A e 3B della Scuola Media di Santo Stefano di Cadore



IL SOLE RISPLLENDE PER TUTTI 2

La meridiana completata